

Cervi Educational

Proposte di formazione
per la scuola
e la cittadinanza

2016 2017



www.istitutocervi.it
www.memorieincammino.it



Istituto Alcide Cervi

Via Fratelli Cervi 9, 42043 Gattatico RE
Tel 0522 678356 - Fax 0522 477491
didattica@istitutocervi.it

Visita guidata: è il percorso all'interno della casa e negli spazi di vita contadina arricchita da supporti di traduzioni linguistiche e da approfondimenti tematici-audiovisivi. È possibile approfondire la storia del Novecento, dell'Antifascismo, della Resistenza legata alla famiglia Cervi.

Laboratori tematici e di approfondimento: pensati per le scuole di ogni ordine e grado e per il pubblico adulto.

Biblioteca Archivio Emilio Sereni: aperta e fruibile per la consultazione e il prestito, visitabile tutti i giorni previo appuntamento, disponibile per ricerche specialistiche.

Parco Agroambientale: raccordo tra il Museo e la Biblioteca, si apre su una porzione del podere dei Cervi attraverso un itinerario guidato nell'ambiente naturale e culturale della media pianura padana.

Bookshop: accessibile negli orari di apertura del Museo, è possibile reperire e acquistare le pubblicazioni curate dall'Istituto Cervi sui temi della storia del Novecento, della Resistenza, dell'Antifascismo e del Paesaggio.

Osteria Ai Campi Rossi: aperta tutti i giorni su prenotazione e disponibile per proposte di menù della cucina tipica emiliana per gruppi di adulti e di scuole. Disponibile per menù differenziati.

Info

Apertura: il Museo, la Biblioteca Archivio *Emilio Sereni* e il Parco Agroambientale sono aperti tutti i giorni, esclusi i lunedì non festivi, il 24 e il 25 dicembre, il 31 dicembre e il 1 gennaio.

Rivolto a: gruppi di adulti, scuole, associazioni e cittadini. È possibile visitare il museo telefonando e confermando con l'apposito modulo scaricabile dal sito. Per le visite guidate è necessaria la prenotazione.

Costi: per le scuole l'accesso è libero.

Dai 18 anni in su il biglietto di ingresso è di euro 3.

L'accompagnamento guidato al gruppo classe è di euro 30.

Laboratorio tematico e visita guidata al gruppo classe euro 50.

Il mappamondo di Casa Cervi: una bussola per il futuro

La nuova geografia del mondo e la nuova storia dell'umanità orientano oggi la conoscenza delle radici della libertà nel rapporto con le nuove generazioni. Casa Cervi è un luogo abituato a stare nel presente, ad interpretare le sfide culturali, educative e civili del proprio tempo. Del resto, sono tante le storie dell'Europa e del mondo, le memorie che in questa casa hanno trovato diritto di cittadinanza.

E' un approccio che si percepisce a partire dalla narrazione museale, ma che si esprime anche nelle proposte didattiche, nei laboratori, nei progetti formativi rivolti ad un pubblico senza confini, di età e provenienza. Oggi Casa Cervi è prima di tutto luogo di alfabetizzazione democratica e civile. Al servizio della scuola, del dibattito scientifico, della società. E' un luogo dove fare storia e costruire una percezione diversa del paesaggio agrario, dunque umano, delle nostre comunità sempre più allargate. E' un presidio per immaginare il futuro insieme a tutti i protagonisti del cambiamento in corso, criterio fondamentale di ogni educazione.

In questa nuova impostazione formativa, convintamente multiculturale perchè di culture plurali è fatta la nostra realtà, abbiamo messo al centro il mappamondo dei Cervi. Ben più di un simbolo, peraltro familiare a chi frequenta questa casa e questa epopea: è uno strumento di lettura del presente, una dichiarazione di intenti precisa. Come fu per l'impegno antifascista dei sette fratelli Cervi, nientemeno che il mondo e la sua salvezza erano e sono in ballo oggi. Educare alla visione globale, a partire da solide radici nel tempo e nello spazio, educare alla responsabilità personale e collettiva: sono le dimensioni naturali per l'Istituto Alcide Cervi, nato sulla vicenda esemplare della famiglia dei Campirossi ed elevato a luogo di scienza e riflessione dal contributo di Emilio Sereni.

Memoria e Paesaggio iscrivono la formazione di Casa Cervi in un'unica visione di coerenza contemporanea che viene riflessa dalle collaborazioni istituzionali ai massimi livelli, dalla rete fittissima di rapporti accademici, dalla ricca offerta didattica consolidata in due decenni di innovazione metodologica, fino ad arrivare ad un concetto che gli stessi Cervi praticavano in ogni campo, ovvero la formazione permanente, per ogni generazione, rivolta alle forze sociali, agli enti locali, alle associazioni. "Studiate se volete capire la nuova idea", ammoniva Aldo Cervi nei suoi precoci scritti clandestini. A Casa Cervi, le nuove idee non mancano ed è un buon punto di partenza per misurarsi con un mondo da conoscere, e poi da cambiare.

Albertina Soliani
Presidente Istituto Alcide Cervi



Resistenza e Memoria

Identità e valori

...dopo un raccolto ne viene un altro

L'antifascismo, la scelta di libertà, la responsabilità di una generazione di italiani.

Sono l'impegno, la politica, il lavoro e le idee della famiglia Cervi a farne un'icona della democrazia.

Casa Cervi potrebbe essere solo questo, ma è molto di più.

Anche nella costruzione della sua memoria pubblica, attraverso i decenni del dopoguerra.

Oggi è un laboratorio permanente di partecipazione e conoscenza.

Casa Cervi

Dalla casa a luogo di memoria

...Papà, offriamo una pastasciutta a tutto il paese

Una storia esemplare che da locale diventa universale.

Un dramma privato donato alla collettività, lascito simbolico ancora vivo oggi.

Questo nesso si può cogliere solo nella dimensione domestica e familiare del luogo di memoria Casa Cervi: gli spazi di vita quotidiana, la famiglia, l'ospitalità, la solidarietà, vissuti nell'esperienza di visita come negli approfondimenti.

Tradizioni

Il mondo contadino

...l'importante era salvare la famiglia e la terra

La cultura e l'operosità popolare fatta di arti e mestieri, usanze e costumi.

Conoscenze dirette, credenze e superstizioni.

Casa Cervi oggi consente anche un confronto diretto con le altre culture che compongono la nostra società.

La terra e il paesaggio Uomo e ambiente

...il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo

I Cervi costruttori di paesaggio, modello di innovazione tecnologia e politica, unitamente alla lezione di Emilio Sereni, il padre del concetto di paesaggio agrario. Un lascito materiale, documentale, archivistico su cui insiste una solida attività scientifica.

Mappamondo multiculturale Ponte di memoria

...porto a spasso il mondo!

E' il più fecondo simbolo di Casa Cervi dalla funzione polivalente: la conoscenza, i confini, gli spazi, la visione del mondo, l'universalità dei valori, le tradizioni, i popoli, le culture e il paesaggio. Tutto questo costituisce il filo conduttore nel lavoro educativo di Casa Cervi.

Testimonianze ieri e oggi Il valore del racconto

...guardate la mia famiglia

Casa Cervi come crocevia di esperienze e testimonianze, dalla voce diretta di ex partigiani, familiari e resistenti di ieri e di oggi. La memoria come esercizio di responsabilità civile.

Le fonti incontrano il pubblico Costruire la storia

...studiate se volete capire la nuova idea

Oltre l'esempio dei Cervi, la storia del Novecento praticata attraverso i documenti. Il metodo storico come approccio di lavoro, nell'esperienza diretta attraverso le fonti: scritte, orali, visive, iconografiche, materiali e immateriali. Un luogo dove oggi si impara a capire il passato e i suoi linguaggi.

Laboratori tematici e di approfondimento all'interno del **percorso museale di Casa Cervi**, nelle **sale didattiche**, nella **Biblioteca Archivio Emilio Sereni**, nel **Parco Agroambientale**, con durata di circa 1 ora.

Mappamondo multiculturale

A partire da alcuni oggetti chiave, una lettura interpretativa in chiave multiculturale del:

- Mappamondo
- Telaio
- Aratro
- La macchina da stampa "pedalina"
- La gramola

Resistenza e Memoria

- Le date del calendario civile
- Il perchè della Costituzione: come si è scritta la Democrazia

Casa Cervi

- Are...are, raccontare...
- Caccia alle fonti. Il piccolo storico
- Camminare e navigare nei luoghi di memoria

Tradizioni

- Il "San Martino" trasloco contadino
- La "Stalla"
- Le "Sagre" e le feste contadine
- I giochi del passato
- La vita quotidiana



La terra e il paesaggio

- I laboratori per leggere e interpretare il paesaggio
- Orientamento geografico con la bussola e gli elementi naturali
- Dalla fotografia "documento storico" allo studio del paesaggio rurale
- Laboratori workshop per le scuole secondarie superiori
- Laboratori al Parco Agroambientale in collaborazione con Centro Educazione Ambientale WWF di Reggio Emilia

Testimonianze ieri e oggi

- Le resistenze nel passato e nel presente in collaborazione con A.N.P.I. e famigliari vittime di Mafia per incontrare i testimoni diretti e affrontare gli aspetti che hanno determinato la loro scelta, l'impegno e la trasmissione della loro memoria personale

Le fonti incontrano il pubblico

- La valigia di A. (Alcide, Agide, Abdul, Adil...)
- Le pagelle del mondo: la scuola a confronto (del ventennio fascista, di Cuba, India, Marocco...)
- La valigia della memoria (Memorie in Cammino)
- Il piccolo geografo (lettura geostorica attraverso le cartine del mondo: emigrazioni, economia, risorse primarie)

* Nella sezione Didattica del sito www.istitutocervi.it tutti i dettagli delle proposte

La formazione

Summer School "Emilio Sereni"

L'Istituto Cervi promuove dal 2009 la *Summer School Emilio Sereni* dedicata allo studio interdisciplinare del paesaggio agrario italiano. Oggi è tra le più significative esperienze formative italiane in questo ambito; le discipline della storia, della letteratura, dell'urbanistica e delle scienze si confrontano con la ricerca e il mondo della scuola. E' una Scuola di Alta formazione che si rivolge a quanti sono impegnati nello studio e nella lettura, nella gestione del paesaggio agrario, professionisti, operatori degli enti locali, studiosi, docenti, studenti universitari e post-laurea. Dalla Scuola nascono idee formative e divulgative, progetti sul territorio che vengono poi sviluppati nei mesi successivi. Il lavoro è supportato da tutor, esperti di didattica, di progettazione ambientale e di paesaggio agrario.

L'VIII Edizione 2016 (23-27 agosto) - *Abitare la terra* - si focalizza sul rapporto tra l'uomo e la terra ed affronta i temi delle trasformazioni insediative, dell'abbandono dei borghi rurali, dell'immigrazione, della nuova socialità delle campagne, del recupero del patrimonio storico e delle innovazioni dell'architettura rurale.

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO - SdGT Emilio Sereni

Si rivolge primariamente ai professionisti, ai tecnici, ai funzionari, agli amministratori e a tutti gli attori impegnati a vari livelli nei processi di pianificazione e delle politiche territoriali (realità urbane e paesaggio agricolo) per promuovere una cultura del governo del territorio e del paesaggio inteso come esito delle scelte individuali e collettive che riguardano la comunità. Si alternano lezioni di esperti con attività laboratoriali a piccoli gruppi. I temi affrontati: la pianificazione, la fiscalità dei territori, la conservazione dei suoli; la riqualificazione dell'habitat urbano, il recupero del patrimonio rurale; la relazione tra territorio, paesaggio e sviluppo; la qualità ambientale del paesaggio; il paesaggio come elemento costitutivo dell'identità di un territorio.



Public History

La Public History è la storia applicata alla società in cui viviamo: consiste nel produrre, conservare e diffondere la storia nel territorio e nel tessuto sociale, con ogni tipo di linguaggio, di strumento e di tecnica, per e con ogni tipo di pubblico. L'esperienza e la storia di Casa Cervi, rappresenta una risorsa d'avanguardia per questa nuova pratica storiografica: è un luogo di memoria e deposito di fonti orali, documentali, multimediali, ma anche presidio e punto di aggregazione naturale.

Alla sua seconda edizione 2016 - 2017, il Master Universitario di II livello in Public History è frutto della collaborazione tra l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Istituto Storico di Modena, Istoreco di Reggio Emilia e l'Istituto Alcide Cervi. Il Master introduce nell'Accademia italiana una nuova disciplina già diffusa in numerosi paesi del mondo e praticata spesso dagli storici in modo non codificato e cosciente. La Public History è una realtà professionale interdisciplinare che predilige il lavoro di gruppo rivolgendosi a pubblici eterogenei spesso non specialisti, ma interessati alla storia e alla memoria.

Multiculturalità a scuola e nella società

Le esperienze maturate nei Seminari Nazionali che l'Istituto Alcide Cervi ha promosso in collaborazione con MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) sono stati l'occasione per ragionare sulle parole che oggi richiedono una nuova interpretazione. Integrazione, inclusione, intercultura sollecitano nel tempo presente lo sforzo per superare il muro dell'indifferenza e costruire nuovi ponti. Con queste intenzioni si intende proseguire l'indagine sulla rinnovata e ampliata società locale e nazionale caratterizzata dall'identità multiculturale, dove le pratiche in uso diventano indagine di confronto per nuovi modelli di dialogo e di integrazione.

Educazione alla legalità

Casa Cervi da tempo pratica la condivisione dei valori nel campo della legalità. Ha così creato uno spazio comune di formazione dove la cultura antifascista e la cultura della legalità si rafforzano l'una con l'altra. È uno spazio soprattutto di testimonianze, scambio di esperienze e di sacrifici, confronto fra generazioni di italiani resistenti. Nei percorsi didattici consolidati, scuole di ogni ordine, grado e provenienza trovano una "Casa della Legalità" aperta a tutte le associazioni impegnate nel settore, a partire da Libera, legata dal 2011 a Casa Cervi, e le successive collaborazioni con il MIUR sugli stessi temi.

Alternanza Scuola Lavoro

Una nuova modalità di collegamento della scuola con il luogo di memoria introdotta dalla nuova Riforma del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (L. 107/2015). La prassi dell'Alternanza Scuola Lavoro è occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta, declinata nel profilo in uscita dello studente, e la domanda proveniente dalle realtà culturali del territorio. La proposta formativa dell'Istituto Alcide Cervi attiene alla tematica fondante e trasversale dell'articolo 9 della Costituzione: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Un progetto innovativo volto alla realizzazione di obiettivi formativi e alla valorizzazione del patrimonio culturale del nostro territorio, che vede gli alunni protagonisti e che intende fornire strumenti culturali di lettura e di analisi critica del paesaggio e dell'ambiente anche attraverso il lascito culturale di Emilio Sereni e il patrimonio dell'Istituto Cervi.

Su questa base valoriale si pone l'accordo stipulato lo scorso 8 giugno 2016 a Bologna tra il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna e l'Istituto Cervi. Gli esiti più che positivi della prima esperienza realizzata con l'Istituto di Istruzione Superiore "Russell" di Guastalla (RE) sono già documentati sul sito del Cervi e del Segretariato MIBACT per l'Emilia Romagna, progetto "LiceiMusei".

Formazione CGIL

Direttamente dalla vicenda Cervi, attraverso il lavoro, le lotte contadine e operaie a cui questa storia si rifà, si propongono moduli di approfondimento per conoscere e affrontare i temi legati ai diritti, alla democrazia, all'antifascismo, alla cittadinanza e alla legalità. Il modello e il percorso di formazione civile e culturale cui questo modulo di formazione si riferisce è sviluppare, per i suoi iscritti, riflessioni ed esperienze concrete sui temi della solidarietà, della coesione sociale, della pace e della democrazia. Un'esperienza in chiave storica e multiculturale per confrontarsi e saper accogliere le tante esperienze, da quelle dei tanti nuovi cittadini italiani a quelle europee. Un'opportunità per comprendere e interpretare i tanti cambiamenti sociali, politici, culturali che hanno caratterizzato l'Italia e l'Europa dal 1900 ad oggi.

Arci Servizio Civile

La storia, l'esperienza, il luogo, la testimonianza e l'educazione sono gli ambienti a cui Arci Servizio Civile attinge dal Cervi, per un'offerta formativa di qualità, secondo gli standard previsti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC). Dall'antifascismo alla lotta di Resistenza, dalla Costituzione all'educazione alla pace, dall'esperienza della famiglia Cervi alla nascita del Museo e dell'Istituto Cervi. Una lezione di educazione civile che trova nelle linee guida molti dei suoi contenuti valoriali e formativi.

Palermo chiama Italia

Casa Cervi è una delle "Piazze della legalità". Il progetto della Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone", in collaborazione con il Miur, raccoglie i lavori degli studenti partecipanti, sul tema dell'educazione alla legalità a livello nazionale e presentati ogni 23 maggio, giorno dell'anniversario dell'attentato di Capaci. Dal 2015 la manifestazione, prima concentrata a Palermo, è stata estesa a tutto il Paese, occasione per portare migliaia di studenti a confrontarsi in un grande coro contro la mafia e per la legalità nel ricordo di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Francesca Morvillo e degli agenti delle loro scorte. Dal 2015 centinaia di studenti provenienti da svariate regioni d'Italia partecipano all'iniziativa di Casa Cervi, portando le loro idee.

conCittadini

Da anni la sezione didattica dell'Istituto Cervi collabora in varie forme al percorso progettuale *conCittadini* ideato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, rivolto alle scuole, agli enti locali, alle associazioni e istituzioni del territorio emiliano-romagnolo, proponendo alle realtà giovanili organizzate e strutturate, nonché agli adulti interessati, di aderire a forme di incontro e scambio con le Istituzioni locali e regionali.

I cori scolastici cantano la Prima Guerra Mondiale

Il progetto giunto alla sua seconda edizione, riscuotendo sempre successo tra gli studenti, gli insegnanti, le scuole coinvolte e le famiglie, si basa sulla volontà di rileggere e approfondire, sotto nuove istanze, lo studio della Prima Guerra Mondiale. Il repertorio musicale a disposizione si presta ad un'attività di ricerca da parte delle scuole del nostro territorio, guidato dalla consulenza e dalla collaborazione del Centro Studi Musica e Grande Guerra di Reggio Emilia. Approfondimenti, incontri di preparazione allo studio della Prima Guerra Mondiale interpretano in modo trasversale la storia del Novecento presentando i loro esiti durante lo spettacolo finale.

Teatro e Resistenza (workshop di teatro per i giovani)

Il progetto, rivolto ai giovani studenti delle secondarie di primo grado, è un corso intensivo di teatro legato al Festival Teatrale di Resistenza - Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria, una rassegna di teatro civile contemporaneo ideata e promossa dall'Istituto Alcide Cervi insieme a Cooperativa Boorea e con il patrocinio e la collaborazione di numerose realtà teatrali. L'idea è quella di proporre una riflessione intorno al tema del conflitto e della guerra a partire dall'attualità. Le esperienze al termine del percorso sono presentate al pubblico del Festival attraverso una performance negli spazi di Casa Cervi.



Casa Cervi



Cimitero di Campegine

Parma

A1

Sant'Ilario d'Enza



Poligono di tiro



Villa Triglia San Polo

Reggio Emilia

Carcere San Tommaso



Quattro Castella



Rupe di Canossa

SS63

Casina

Carpineti

SS63

Villa Minozzo



Cervarolo



I paesaggi della memoria

Luoghi della storia dei Cervi e della memoria del '900 in Emilia

Le collaborazioni

MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

● L'Istituto Alcide Cervi è Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come Ente per la formazione prot. n.° AOOD-GPER: 6491 con decreto del 03/08/2011.

● In data 19 luglio 2016 si è firmato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Istituto Alcide Cervi sulla "Promozione di iniziative, ricerche e studi sul paesaggio multiculturale della scuola italiana e sull'integrazione scolastica dei minori stranieri" col fine di promuovere un programma pluriennale di attività in merito alla diffusione dei dati e delle esperienze emerse dalla ricerca riguardo il tema della multiculturalità e del suo incontro con la memoria democratica italiana ed europea.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

Un'importante collaborazione firma il protocollo d'intesa che si rinnova dal 2011 e che sigla l'arricchimento e le proposte formative ed educative del Cervi rivolte al territorio regionale con prot. n.° 0001899 in data 23/02/2016.

MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

L'8 giugno 2016 a Bologna è stata siglata una convenzione tra il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna e l'Istituto Alcide Cervi per sviluppare percorsi didattico-formativi sul tema del Paesaggio, destinati a insegnanti e studenti in attuazione della L.105/2015 a cui si deve l'introduzione dell'obbligo dell'Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti degli istituti superiori. La collaborazione tra le due Istituzioni prevede l'organizzazione e partecipazione ad eventi culturali pubblici di livello nazionale ed internazionale dedicati alla conoscenza, alla valorizzazione e allo sviluppo del paesaggio, della cultura e identità dei luoghi. Prevede inoltre la progettazione e la gestione di attività di alta formazione sull'analisi e studio del paesaggio agrario storico, sulla pianificazione paesaggistica e sulla valorizzazione territoriale, rivolta a professionisti, docenti, funzionari pubblici e amministratori.

ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Casa Cervi come luogo di formazione e conoscenza per i giovani volontari; un momento privilegiato di percorso per la promozione dei valori della pace, dell'antifascismo, della giustizia sociale, della legalità, della democrazia e della cittadinanza. Un appuntamento per rinnovare il patto fra i diritti e la cittadinanza.

UNIVERSITÀ

Moltissimi sono gli Atenei italiani coi quali sono attive da anni diverse modalità di collaborazione (tirocini, stage, dottorati, ricerca, progetti):

- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (*Dipartimento BIOGEST_SITEIA, Dipartimento di Studi - Linguistici e Culturali, Dipartimento di Comunicazione ed Economia*),
- Università degli Studi di Parma (*Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione e Filosofia*),
- Università degli Studi di Bari (*Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio - CRIAT*),
- Università degli Studi di Bologna (*Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari - DISTAL, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne*),
- Università degli Studi di Cagliari (*Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e Architettura - DICAAR*),
- Università degli Studi di Catania (*Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura*),
- International Centre for Heritage Studies (*Faculty of Architecture, Design & Fine Arts, Girne American University*) Cyprus,
- Università degli Studi di Macerata (*Dipartimento di Studi Umanistici*),
- Università degli Studi del Molise,
- Università degli Studi di Pavia (*Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia classica e delle Tecnologie antiche - CRIDACT*),
- La Sapienza Università di Roma (*Dipartimento di Architettura e Progetto*),
- Università degli Studi di Sassari (*Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica Architettura ad Alghero*),
- Politecnico di Torino (*Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio*).



Alfabeto della memoria

Lavoriamo ogni giorno su tante parole del passato e del presente.
Alcune suggestioni per un glossario in costante evoluzione geostorica.

A Antifascismo*, Accoglienza, Aung San, Alleati*, Apartheid

B Banda, Balilla, Bandiera Brigate nere*, Birmania

C Cervi, Contadino, Costituzione, Cultura, Cittadinanza, Comunità, Censura*

D Democrazia, Donna, Diritto

E Educazione, Europa

F Fascismo*, Futuro, Formazione, Famiglia

G Guerra, GAP*

H Home, Heimat

I Internazionale, Italia, Innovazione, Identità, Inclusione

J Jepy, Jugend

K Konzentrationlager*

L Libertà, Lavoro, Latitanza*, Legalità, Leggi Razziali*

M Memoria, Mamma, Muro, Multicultura, Mezzadria

N Nascita, Nome di Battaglia*, Nazione, Nazionalsocialismo*

O Orizzonte, Olocausto*, Ospitalità

P Politica, Pastasciutta, Papà, Paura, Paesaggio, Ponte, Partigiano

Q Quarantatrè, Quercia

R Resistenza, Responsabilità

S Solidarietà, Sacrificio, SAP*, Soldato, Storia, Società

T Trattore, Terra, Testimone, Tolleranza

U Uguaglianza, Ubuntu, Uomo

V Vittoria, Violenza*

W Weltanschauung, Wannsee

X Xenia

Y Yalta, Yerevan

Z Zonderwater*

* Approfondisci questi temi su www.memorieincammino.it